

< CRONACA

Coronavirus, la diretta – Superate le mille vittime. In Italia 15.133 casi, 2.249 in più. Verso la chiusura degli aeroporti. Viminale: “Denunciate più di 2mila persone per aver violato le norme anti-contagio”





Primo giorno di "Italia zona rossa", dopo il decreto emanato dal governo ieri sera. Gli effetti si vedranno tra alcune settimane. Intanto il virus continua a circolare: nelle ultime 24 ore 189 deceduti, 127 solo in Lombardia. In totale 6.655 persone sono in ospedale, 1.153 in terapia intensiva. Sono 1.258, invece, le persone guarite. Positivo al test un secondo deputato, il questore della Camera di Fratelli d'Italia Cirielli - CRONACA ORA PER ORA

di F. Q. | 12 MARZO 2020



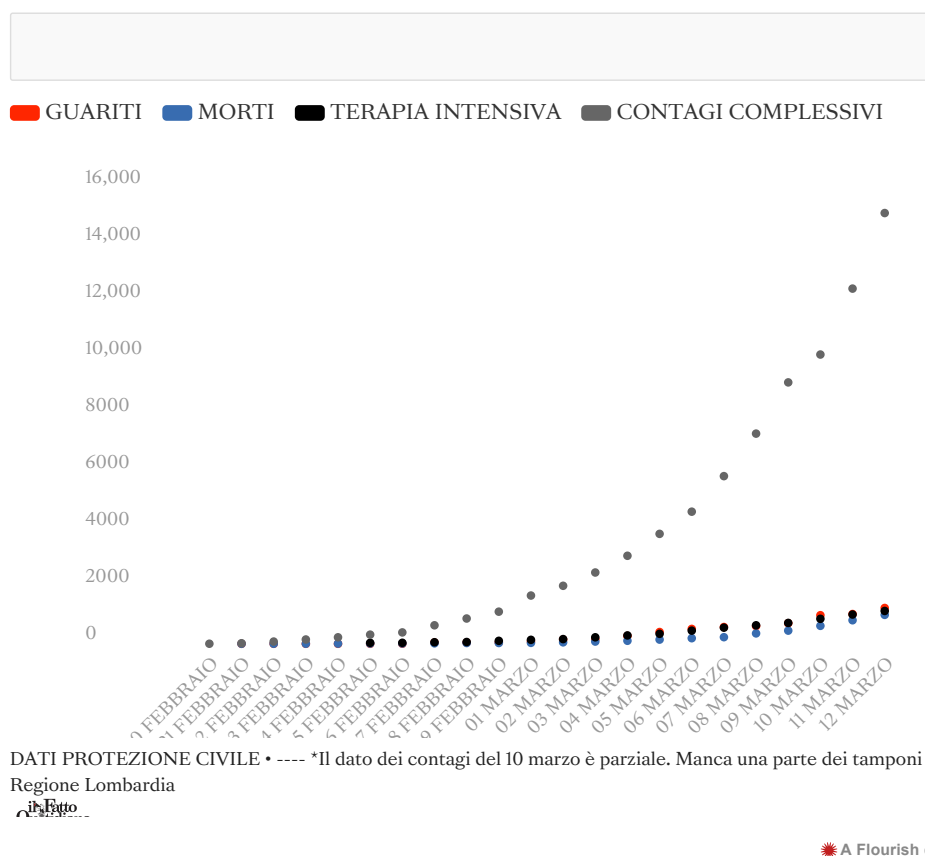
Speciale Coronavirus - iscriviti alla newsletter e ricevi gli ultimi aggiornamenti nella tua casella.

ISCRIVITI

Un Paese deserto, con i monumenti senza turisti, le strade vuote e quasi tutte le saracinesche abbassate. Si risveglia così l'Italia, nel primo giorno da **zona rossa**. Nelle città, infatti, sono visibili gli effetti del nuovo decreto firmato ieri dal presidente del consiglio, Giuseppe Conte. A Roma pochissime auto in giro e i mezzi pubblici praticamente vuoti. Ancora più deserta **Milano**, che rispetto alla Capitale è abituata da qualche giorno in più alla **quarantena** totale. Per contenere il contagio, infatti, il governo ha deciso di varare la serrata generale: **tutti i negozi sono chiusi**, a eccezione di **farmacie** e alimentari. "Questo è il momento di **compiere un passo in più**, quello più importante", ha detto il presidente del **Consiglio**, sottolineando che per le prossime due settimane non si alzeranno le **saracinesche** di "tutte le attività commerciali, di vendita al dettaglio, ad eccezione di quelle dei beni di prima necessità e delle **farmacie**".

Superati quota mille morti: i numeri – Gli effetti della serrata, ha spiegato il premier, si vedranno solo nelle prossime settimane. E infatti al momento il **virus non si ferma**. Nelle ultime 24 ore – come ha spiegato il capo della Protezione Civile **Angelo Borrelli** – si sono registrate 2.249 nuovi contagiati, che portano il numero totale dei casi a **15.133**. Superata quota mille vittime: le persone decedute che avevano contratto il Covid-19 sono **1.016**, 189 hanno perso la vita nelle ultime 24 ore. Il tasso di mortalità quindi è del **6,7%**. Paolo D'Ancona, dell'Istituto Superiore di Sanità, ha precisato si stanno studiando le cartelle cliniche per capire meglio perché la mortalità appaia più alta in Italia rispetto ad altri Paesi. In ospedale si trovano 6.655 persone, delle quali 1.153 in terapia intensiva. Sono 1.258 le persone guarite. Nella regione più colpita, la Lombardia, i positivi sono **8725, 1445 più di ieri**, e i decessi sono in totale **744, 127 solo nelle ultime 24 ore**. "I numeri sono crescenti: l'efficacia di queste misure, dal provvedimento di domenica sera in poi, si vedranno tra qualche giorno", ha detto l'assessore regionale al Welfare **Giulio Gallera**, spiegando che in Lombardia "ci sono attualmente 4.247 ricoverati, 395 in più di ieri, con una crescita **leggermente inferiore rispetto a ieri**. Ce ne sono **45 in più in terapia intensiva**. Dobbiamo

avere la possibilità di dimissioni o di ricoverare altrove, altrimenti non reggiamo. Però abbiamo la notizia positiva di 1.085 dimessi, mentre ad oggi abbiamo 1067 posti in terapia intensiva, 120 posti più di ieri: è stato fatto un lavoro incredibile”.



Viminale: “Più di 2mila denunciati” – Al netto dei numeri dei nuovi contagiati, a fare notizia nella prima giornata di Italia zona rossa sono anche i dati su chi non rispetta le regole stabilite dal governo per evitare la diffusione del virus. Il Viminale ha fatto sapere che intorno alle ore 18 del 12 marzo erano **2.162** le persone denunciate per **violazione delle restrizioni disposte** dai provvedimenti per l'emergenza Coronavirus. Le persone complessivamente controllate sono state 106.659 mentre le verifiche negli esercizi commerciali sono state **18.994**. Tra i denunciati ci sono anche 113 titolari di esercizi commerciali mentre 35 sono le persone denunciate per aver indicato nell'autocertificazione motivi non veri per gli spostamenti.

Fontana: “Nel decreto ancora discrasie” – Le nuove misure varate dal governo rispondono a una richiesta della Regione Lombardia, che ieri con una lettera al governo aveva chiesto di varare la serrata generale. Il governatore **Attilio Fontana**, però, non è soddisfatto: “Sicuramente – ha spiegato – il decreto dovrà essere riesaminato perché ci sono ancora alcune **discrasie**, ma il dialogo con il Governo, gli stakeholder e le organizzazioni sindacali prosegue per cercare di migliorare ulteriormente il documento così da dare risposte ancora più chiare e precise. Dobbiamo individuare nuove limitazioni e cercare di attrarre ulteriormente l'attenzione dei cittadini sulla necessità di fare di più rispetto a quello che è stato fatto fino ad oggi”.

Scioperi nelle fabbriche: “Lavoratori hanno paura” – Dall'ordine di chiusura del governo, come è noto, sono escluse le fabbriche, come era d'altra parte previsto

dalla proposta della Lombardia. Ma alcune aziende hanno deciso di fermarsi comunque, e non solo per qualche giorno come i quattro stabilimenti Fca di Melfi, Cassino, Pomigliano e la joint venture Sevel. Dove invece i cancelli sono rimasti aperti, spesso sono stati gli operai a rifiutarsi di entrare, organizzando alcuni scioperi. I sindacati dei metalmeccanici – **Fim, Fiom, Uilm** – hanno chiesto lo stop alla produzione “a prescindere dal contratto utilizzato, fino a domenica 22 marzo, al fine di sanificare, mettere in sicurezza e riorganizzare tutti i luoghi di lavoro”. “I lavoratori sono giustamente spaventati”, fanno sapere le tre sigle sindacali. Una scelta, quella di scioperare, che il presidente di Confindustria Lombardia, **Marco Bonometti**, definisce **“irresponsabile**. I rappresentanti dei lavoratori, stanno strumentalizzando questo fenomeno e stanno aprendo degli scioperi in varie fabbriche. Secondo me questo è un segno di non responsabilità, di non capire i problemi che abbiamo”. Per risolvere la questione, il premier ha convocato per domani mattina alle 11 una videoconferenza da Palazzo Chigi con le associazioni degli industriali e i sindacati, insieme ai ministri del lavoro **Nunzia Catalfo**, del Bilancio **Roberto Gualtieri**, dello Sviluppo Economico **Stefano Patuanelli** e della Sanità **Roberto Speranza**.

Aeroporti verso la chiusura – Intanto vanno verso la chiusura anche gli aeroporti principali. A partire da martedì 17 marzo a **Fiumicino** verrà temporaneamente chiuso il **Terminal 1**, mentre già da venerdì 14 marzo non decolleranno più voli di linea da **Ciampino**. Probabile a breve anche la chiusura dello scalo di **Linate**. Il Ministero dei Trasporti sta pensando a un decreto ad hoc che riguarderebbe, oltre allo scalo milanese, anche altri aeroporti in tutto il territorio nazionale.

70 km di code al Brennero – Sempre sul fronte dei trasporti, lunghe file sono state segnalate ancora una volta in direzione del **Brennero**. Ieri le autorità austriache hanno fatto passare circa 2.000 tir, contro una media giornaliera tra i 4.000 e 5.000 mezzi pesanti che normalmente transitano sull'A22 in direzione nord, causando in questo modo lunghe code. L'autostrada del Brennero non è chiusa al traffico, ma abbiamo deviato il traffico pesante verso l'A4”. Lo ha detto all'Ansa il direttore generale dell'A22 **Carlo Costa**. “Vista la **coda di mezzi pesanti di circa 70 km** che attualmente dal Brennero arriva fino a **Bolzano** abbiamo anche chiuso gli ingressi ai caselli di Bressanone, Chiusa e Bolzano Nord per far sì che fra i mezzi pesanti non restino intrappolate delle macchine”. La situazione si è poi normalizzata nel tardo pomeriggio.

Un altro deputato positivo: è Cirielli (Fdi) – Il contagio intanto non risparmia personaggi noti. Un secondo parlamentare è risultato positivo al test: è il Questore della Camera dei deputati **Edmondo Cirielli**, parlamentare di Fratelli d'Italia. Con un post su facebook, Cirielli ha spiegato di stare bene ma di essere preoccupato per il figlio “di 40 giorni, stanotte con la febbre alta dolorante e sofferente”. Ieri, invece, il primo deputato contagiato era stato l'esponente del gruppo Misto **Claudio Pedrizzini**. Secondo caso anche nel calcio in Serie A: dopo **Daniele Rugani** della **Juventus**, è risultato positivo al test anche **Manolo Gabbiadini** della Sampdoria. Il calciatore “ha qualche linea di febbre, ma sta bene. La società sta attivando in queste ore tutte le procedure di isolamento”.

CRONACA ORA PER ORA

18.15 – Protezione Civile: “Superata quota mille vittime. I casi sono 15.133”

Nelle ultime 24 ore si sono registrate 2.249 nuovi contagiati, che portano il numero totale dei casi a 15.133. Superata quota mille vittime: le persone decedute che avevano contratto il Covid-19 sono 1.016, 189 hanno perso la vita nelle ultime 24 ore. In ospedale si trovano 6.655 persone, delle quali 1.153 in terapia intensiva. Sono 1.258 le persone guarite. Nella regione più colpita, la Lombardia, i positivi sono 8725, 1445 più di ieri, e i decessi sono in totale 744, 127 solo nelle ultime 24 ore.

18.07 – Borrelli: “Mascherine sul lavoro se non si può mantenere distanza”

“Per le fabbriche, come per le filiere essenziali di sanità e alimentare, si era parlato dell’uso delle mascherine. Il Comitato scientifico si è pronunciato, spero a breve ci sia un provvedimento del ministero della Salute. Il principio è che non serve la mascherina se si mantiene la distanza di un metro. Se non si potesse mantenere la distanza nel luogo di lavoro vanno utilizzate le mascherine”. Così il commissario Angelo Borrelli rispondendo in conferenza stampa alla Protezione civile.

18.05 – Borrelli: “Continuate a donare sangue”

“In questo periodo si sta registrando una contrazione della donazione del sangue. Ma donare è fondamentale e avviene in assoluta sicurezza. Dunque facciamo un appello a tutti i cittadini: continuate a donare perché è fondamentale per salvare vite umane”. E’ l’appello che il commissario Angelo Borrelli ha rivolto agli italiani dopo la segnalazione delle associazioni di una scarsità delle donazioni.

18.00 – Protezione Civile: “Guarite 1.258 persone, +213”

Sono 1.258 le persone guarite in Italia dopo aver contratto il coronavirus, 213 in più di ieri. Lo ha detto il commissario per l'emergenza Angelo Borrelli durante la conferenza stampa alla Protezione Civile.

17.54 – In Lombardia 744 decessi, 127 in 24 ore

In Lombardia i positivi al coronavirus sono 8725, 1445 più di ieri, e i decessi sono in totale 744, 127 in più. Lo ha detto l'assessore lombardo al Welfare Giulio Gallera, aggiungendo che le persone dimesse sono 1085.

17.53 – Gallera (Lombardia): “Stiamo resistendo”

“Stiamo resistendo, ce la stiamo facendo. Non solo ci stiamo provando, fino ad oggi la nostra battaglia la stiamo vincendo”. Così l'assessore al Welfare di Regione Lombardia, Giulio Gallera, durante il punto stampa sull'emergenza coronavirus.

17.50 – Confindustria Lombardia: “Scioperi irresponsabili”

Di fronte all'emergenza Coronavirus la decisione di proclamare degli scioperi è “irresponsabile”. Lo afferma il presidente di Confindustria Lombardia Marco Bonometti. “Gradiremmo che tutta la società si facesse carico di queste problematiche – spiega – purtroppo una parte, soprattutto i rappresentanti dei lavoratori, stanno strumentalizzando questo fenomeno e stanno aprendo degli scioperi in varie fabbriche”. “Secondo me questo – prosegue – è un segno di non responsabilità, di non capire i problemi che abbiamo”.

17.49 – Viminale: “Denunciate 2.162 persone”

Sono 2.162 le persone che sono state denunciate fino ad ora per violazione delle restrizioni disposte dai provvedimenti per l'emergenza Coronavirus. Il bilancio è stato pubblicato dal Viminale sul sito del ministero. Le persone complessivamente

controllate sono state 106.659 mentre le verifiche negli esercizi commerciali sono state 18.994. Tra i denunciati ci sono anche 113 titolari di esercizi commerciali mentre 35 sono le persone denunciate per aver indicato nell'autocertificazione motivi non veri per gli spostamenti.

17.40 – Trump: “Non sono preoccupato per mio contagio”

Il presidente Donald Trump ha detto di “non essere preoccupato” dopo che un membro della delegazione brasiliana con la quale si è incontrato lo scorso weekend è risultato positivo al coronavirus. Oggi la stampa brasiliana ha diffuso la notizia che Fábio Wajngarten, capo della comunicazione del presidente brasiliano Jair Bolsonaro, al suo ritorno in patria è risultato positivo al test. Wajngarten era presente all'incontro tra Trump e Bolsonaro nel resort di Mar a Lago, in Florida.

17.30 – Antitrust apre istruttoria su Amazone ed eBay

L'Antitrust ha avviato due istruttorie nei confronti di Amazon e Ebay per la commercializzazione di disinfettanti per le mani, di mascherine e di altri prodotti igienico-sanitari in occasione dell'emergenza Coronavirus. Oggetto dei procedimenti sono, da un lato, la presenza di claim relativi all'asserita efficacia dei singoli prodotti in termini di protezione e/o di contrasto nei confronti del virus, dall'altro lato, “l'ingiustificato e consistente” aumento dei prezzi registrato nelle ultime settimane

17.20 – Ministra Dadone: “Smart working ordinario per legge”

Lo smart working potrebbe diventare per legge la regola nelle amministrazioni pubbliche, passando da sperimentazione a ordinarietà. Lo ha detto la ministra della P.a. Fabiana Dadone su La7. Nel decreto in arrivo al prossimo cdm, che conterrà le misure economiche per fronteggiare l'impatto del coronavirus, ha spiegato, “ci sarà anche un intervento che trasforma lo smart working in ordinario, vorremmo coprirlo con una norma”.

17.15 – Cirielli: “Io sto bene, sono preoccupato per mio figlio di 40 giorni”

“Ho sperato, anzi ero convinto alla fine di farcela, come sempre. Ma non è stato così. Una brutta doccia fredda soprattutto per i miei familiari che avrò infettato e qualche collega che sarà a rischio”. Così in un post su Facebook, Edmondo Cirielli, parlamentare di Fratelli d'Italia e Questore della Camera dei Deputati ha raccontato come sta vivendo dopo aver appreso di aver contratto il Coronavirus. “Non mi preoccupa molto per me, innanzitutto perché sto bene, da lunedì non ho la febbre ma solo fastidiosi sintomi influenzali e poi chi di voi mi conosce sa che sono uno molto tosto e razionale, alcuni dicono perfino freddo”. Cirielli, però, definisce una “vera sconfitta” l'aver visto “il mio piccoletto di 40 giorni stanotte con la febbre alta dolorante e sofferente. Uno strazio. Per un genitore è sempre terribile vedere soffrire un proprio figlio ma quando si sa che è per propria colpa è veramente una cosa che non auguro a nessuno”.

17.10 – Positivo funzionario brasiliano, ha incontrato Trump

Un membro della delegazione brasiliana che sabato ha incontrato il presidente Usa Donald Trump nel suo resort di Mar a Lago è risultato positivo al coronavirus. Lo riportano i media brasiliani. Il funzionario, Fábio Wajngarten è il capo della comunicazione del presidente Jair Bolsonaro. Alcuni membri della delegazione hanno cenato con il presidente Usa. Wajngarten è risultato positivo al test dopo avere avvertito sintomi di influenza al suo rientro in Brasile. Sta ora attendendo i risultati di un secondo test di conferma.

17.05 – Canada, Trudeau in autoisolamento

Il premier canadese Justin Trudeau si è messo in auto isolamento dopo che la moglie, di ritorno dall'Europa, ha mostrato sintomi di influenza ed è stata sottoposta ai test per il coronavirus.

17.00 – Trump: “Siamo in gran forma rispetto agli altri”

“Siamo in grande forma rispetto ad altri” nell'emergenza coronavirus: lo ha detto Donald Trump ricevendo nello Studio Ovale il premier irlandese Leo Varadkar. Il presidente ha sottolineato che gli Usa hanno avuto finora 32 morti, un numero molto basso rispetto ad altri Paesi.

16.57 – Trump: “Italia sta vivendo tempi difficili”

“L'Italia sta vivendo tempi difficili” ma “anche la Germania comincia ad avere problemi” col coronavirus: lo ha detto Donald Trump ricevendo nello studio Ovale il premier irlandese Leo Varadkar.

16.55 – Esperti Ue: “Alto rischio per sanità europea”

“E' considerato elevato il rischio che nelle prossime settimane vengano superate le capacità del sistema sanitario nell'Ue e nel Regno Unito”. Lo scrive il Centro europeo per il controllo delle malattie (Ecdc) nell'ultimo risk assessment sulla situazione relativa all'epidemia di coronavirus.

16.50 – Videoconferenza tra Conte, industriali e sindacati

Il presidente Conte ha convocato per domani mattina alle 11 una videoconferenza da Palazzo Chigi con le associazioni industriali e i sindacati e alla presenza dei Ministri Catalfo, Gualtieri, Patuanelli e Speranza, per discutere l'attuazione delle previsioni contenute nell'ultimo dpcm riguardanti i protocolli di sicurezza nelle fabbriche a tutela della salute dei lavoratori.

16.45 – Trump: “Potrei ridurre o estendere restrizioni da Ue”

“Potrei estendere o ridurre le restrizioni sui viaggi dall'Europa, dipende da come va sul fronte del contagio del coronavirus...”: lo ha detto il presidente americano Donald Trump.

16.44 – Alle cda straordinario Rai

Si terrà alle 17 un Cda Rai straordinario sul coronavirus in viale Mazzini. A quanto apprende l'Adnkronos saranno presenti in sede l'ad Fabrizio Salini, il presidente Marcello Foa, i consiglieri Riccardo Laganà, Beatrice Coletti e Giampaolo Rossi, mentre Borioni e De Biasio saranno in collegamento.

16.43 – Verso smaltimento code al Brennero

In autostrada del Brennero sono in via di smaltimento le code di tir diretti in Austria. L'uscita obbligatoria per i mezzi leggeri è stata spostata da Chiusa a Ponticello, nei pressi del confine di stato. In direzione nord tra Bolzano Nord ed il Brennero il traffico è comunque intenso con code a tratti. Le autorità hanno visibilmente velocizzato i controlli sanitari per i camionisti che lasciano l'Italia.

16.42 – Stop a concorsi pubblici, tranne la sanità

“Su tutto il territorio nazionale fino al 3 aprile 2020, sono sospese le procedure concorsuali per l'accesso al pubblico impiego ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati è effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in

modalità telematica". Lo precisa la nuova direttiva della ministra della P.a, Fabiana Dadone. Sono esclusi dallo stop anche "i concorsi per il personale sanitario" e "quelli per il personale della protezione civile, i quali devono svolgersi preferibilmente con modalità a distanza".

16.40 – A Bergamo 50 medici contagiati

Nella sola provincia di Bergamo "sono ad oggi cinquanta i medici infettati", uno di questi è morto nei giorni scorsi, che con gli altri due decessi di camici bianchi in Lombardia e Veneto portano a tre le vittime fra i medici. Lo rende noto il presidente della Federazione nazionale degli Ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri (Fnomceo), Filippo Anelli, nella lettera inviata al premier Conte per chiedere la sospensione dell'accesso libero dei pazienti agli ambulatori per contenere i contagi. E' "a rischio l'efficacia dell'assistenza".

16.35 – Trump chiede di rinviare Olimpiadi

Donald Trump ha suggerito di rinviare i Giochi Olimpici di Tokyo di un anno per l'emergenza coronavirus.

16.32 – Commissaria Salute: "Situazione molto grave"

"La situazione è molto grave: tutti devono agire in modo coerente e coordinato" per rispondere all'emergenza coronavirus. Lo scrive su Twitter la Commissaria europea per la Salute Stella Kyriakides riferendo della videoconferenza con i ministri della sanità dell'Ue. La commissaria annuncia che sarà "in contatto regolare con i ministri per coordinare le misure necessarie".

16.30 – Ue: "Serve azione di contenimento aggressiva"

"Solo con un'azione aggressiva di contenimento possiamo ritardare la trasmissione del Covid-19". Lo scrive su Twitter la Commissaria europea per la Salute, Stella Kyriakides. "Molti Stati membri hanno già adottato misure di vasta portata, incidendo sulla vita quotidiana dei nostri cittadini e della nostra economia. Tali misure sono più che mai necessarie in tutta l'Ue, secondo l'Ecdc", prosegue la commissaria postando una foto che la ritrae alla videoconferenza con i ministri della Salute dell'Ue.

16.26 – Conte: "Mi aspetto che Eurogruppo sia solo sul Coronavirus"

"Come sto ripetendo nei miei numerosi contatti con i vari leader europei, mi attendo che tutti i prossimi lavori dei Ministri finanziari, a partire dall'Eurogruppo di lunedì, si concentrino esclusivamente sulle misure volte a contrastare i pesanti effetti del Coronavirus sull'economia europea. Come ho più volte affermato "ad una sfida eccezionale si risponde con misure eccezionali". Lo afferma il premier Giuseppe Conte.

16.10 – Morto ufficiale del Segretariato generale di Difesa

È deceduto ieri, 11 marzo, un ufficiale superiore dell'Esercito italiano che prestava servizio al Segretariato generale della Difesa a Roma. Si trovava presso il proprio domicilio per problemi di salute. Aggravatosi improvvisamente e trasportato d'urgenza a mezzo ambulanza, è deceduto durante il trasporto. L'ufficiale è risultato positivo al primo tampone di coronavirus. Il ministro della Difesa, Lorenzo Guerini, esprime profondo cordoglio e sentimenti di vicinanza alla famiglia dell'Ufficiale anche a nome anche di tutto il personale civile e militare dipendente. Gli ambienti di lavoro sono stati già sanificati secondo le norme vigenti e presso il Segretariato Generale è stata già applicata massivamente la modalità di lavoro dello smartworking.

16.00 – Olanda annulla eventi con più di 100 persone

Il governo olandese ha annunciato “misure drastiche” per prevenire i contagi da coronavirus. Stando al quotidiano De Telegraaf si è deciso che “tutti gli eventi con oltre un centinaio di persone vengono annullati nel Paese” e che “tutte le persone con sintomi di raffreddore o che hanno la tosse dovrebbero rimanere a casa ed evitare i contatti sociali”. Inoltre “chi può lavorare da casa deve farlo”, scrive il quotidiano. Le misure entrano in vigore immediatamente e durano almeno un mese.

15.58 – Repubblica Ceca dichiara stato d'emergenza

La Repubblica Ceca ha dichiarato uno stato di emergenza di 30 giorni per contrastare la diffusione del contagio da coronavirus. Tra le misure annunciate dal premier Andrej Babis, c'è la chiusura delle frontiere ai viaggiatori provenienti da “aree a rischio”. In tutto 15 Paesi, compresi Germania, Francia e Regno Unito. E' anche proibito ai cittadini cechi di entrare in questi Paesi. Inoltre, sono stati vietati gli eventi culturali di ogni tipo con assembramenti oltre le 30 persone e decisa la chiusura dei ristoranti tra le 20 e le 6 del mattino.

15.55 – Medici di famiglia a Conte: Stop accesso libero agli studi

Ambulatori dei medici di famiglia ‘a porte chiuse’ sospendendo l'accesso libero dei pazienti, e visite solo su appuntamento per casi gravi. Sono le proposte della Federazione nazionale degli ordini dei medici (Fnomceo) per arginare il Coronavirus, contenute in una lettera che il presidente Fnomceo Filippo Anelli ha inviato al Presidente del Consiglio Giuseppe Conte, ai ministri della Salute Speranza, dell'Interno Lamorgese, della Giustizia Bonafede, al Presidente della Conferenza delle Regioni Stefano Bonaccini.

15.45 – Metalmeccanici chiedono stop fabbriche

Fim, Fiom, Uilm ritengono necessaria una momentanea fermata di tutte le imprese metalmeccaniche, “a prescindere dal contratto utilizzato, fino a domenica 22 marzo, al fine di sanificare, mettere in sicurezza e riorganizzare tutti i luoghi di lavoro”. E' quanto chiedono i sindacati metalmeccanici in una nota congiunta, sottolineando: “I lavoratori sono giustamente spaventati”.

15.41 – Calcio, secondo contagiato in Serie A: è Gabbiadini della Sampdoria

Secondo caso di positività al coronavirus in Serie A, dopo l'annuncio della Juve sulla positività di Daniele Rugani, arriva dalla Sampdoria la notizia di un altro contagio, quello di Manolo Gabbiadini.

Il giocatore “ha qualche linea di febbre, ma sta bene. La società sta attivando in queste ore tutte le procedure di isolamento previste dalla normativa”, spiega il club blucerchiato in una nota.

15.30 – La Stampa chiude sede di Torino, dipendente positivo

“Un dipendente poligrafico della Stampa è risultato positivo al coronavirus. L'azienda ha subito informato le autorità competenti ed avviato il protocollo interno per mettere in sicurezza ambiente di lavoro, poligrafici e redattori. La redazione proseguirà l'attività in modalità ‘smart working’, garantendo così, come sempre, l'informazione web e cartacea ai propri lettori. L'attività in redazione riprenderà al termine delle attività di bonifica delle autorità sanitarie preposte”. Lo spiega una nota del Gruppo Gedi a proposito della chiusura della sede del quotidiano di Torino.

15.20 – Filippine, chiusa la capitale Manila

Il presidente delle filippine Rodrigo Duterte ha deciso di chiudere la capitale Manila per impedire la diffusione del Coronavirus.

15.15 – Crolla anche l'oro

Il panico sui mercati non risparmia neppure l'oro. Il bene rifugio per eccellenza è arrivato a perdere fino al 3,5%, scivolando sotto quota 1.600. In questo momento cede il 3,3% a 1.581 dollari l'oncia.

15.12 – Chiude fino al 29 marzo le scuole europee

Le Scuole europee saranno chiuse dal 16 al 29 marzo a seguito dell'emergenza coronavirus. Lo scrive il quotidiano belga Le Soir. Le Scuole Europee sono attualmente 13, distribuite in sei Paesi dell'Unione: Belgio (Bruxelles I, II, III e IV, Mol), Germania (Francoforte, Karlsruhe, Monaco), Italia (Varese), Lussemburgo (Lussemburgo I e II), Olanda (Bergen), Spagna (Alicante). Genitori e studenti non potranno più accedere al campus scolastico, ma verrà introdotta l'istruzione a distanza, scrive il quotidiano belga.

15.10 – Lagarde: "Non è compito nostro ridurre lo spread"

"Non siamo qui per ridurre gli spread, non è compito nostro". Lo sottolinea in conferenza stampa la presidente della Bce Christine Lagarde in risposta a una domanda sui problemi dell'Italia.

14.56 – Bce: "Banche non aumentino i dividendi"

La vigilanza Bce ammonisce le banche che beneficeranno delle misure di supporto e flessibilità al capitale "a utilizzarlo per sostenere l'economia e non per aumentare la distribuzione dei dividendi o i bonus" ai manager. E' quanto si legge nel comunicato secondo cui la Bce sta discutendo con le banche "misure individuali" come riprogrammare le ispezioni in loco e estendere i termini per l'attuazione di misure emerse dalle ispezioni stesse o controlli.

14.50 – Lagarde: "Coronavirus è grande shock economico"

I dati economici in arrivo indicano "un considerevole peggioramento" delle prospettive economiche e la diffusione del coronavirus avrà un "impatto economico significativo", costituendo "un grande shock alle prospettive di crescita". Lo ha detto la presidente della Bce Christine Lagarde.

14.45 – Fontana: "Situazione all'ospedale di Cremona stabilizzata"

La situazione all'ospedale di Cremona "è pesante, ma si è un pò alleggerita. Ci sono stati dei trasferimenti e sono arrivati nuovi medici. La situazione si è un pò stabilizzata". Lo ha detto il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana, intervistato da alcune tv.

14.40 – Gabrielli a polizia: "Controlli con rigore e umanità"

"Il personale delle forze di polizia, delle forze armate e delle polizie municipali che è chiamato a verificare che gli italiani rispettino le disposizioni del governo deve farlo "con rigore ma anche con profonda umanità" perché "più che colpire dobbiamo far comprendere" ai cittadini la necessità di "rarefare i contatti". Lo dice il capo della Polizia Franco Gabrielli in un videomessaggio postato dalla sua stanza al Viminale a tutto il personale della Polizia.

14.35 – Salvini: "Entro fine settimana mille morti"

“Non voglio essere un uccello del malaugurio ma segnatevelo: entro la fine di questa settimana sarà superata in Italia quota 1000 morti. Stiamo parlando di una tragedia”. Lo afferma il leader della Lega, Matteo Salvini, su Facebook.

14.30 – Procuratori generali a Bonafede: “Preoccupati per personale tribunali”

“I procuratori generali di tutta l'Italia si rivolgono a lei per rappresentare un'esigenza che ogni giorno diviene più pressante e di non facile soluzione. La nostra preoccupazione riguarda il personale amministrativo in servizio negli Uffici giudiziari, che guarda a noi e ai dirigenti amministrativi e attende una risposta che dia garanzie quanto all'esposizione ai rischi di contagio e all'impiego quotidiano”. È quanto si legge in una lettera al ministro della Giustizia Alfonso Bonafede da parte dei procuratori generali della Repubblica presso le Corti d'appello.

13.58 – Spread a 228 dopo annuncio Bce

Lo spread tra Btp e Bund schizza in alto dopo l'estensione del Qe annunciata dalla Bce. Il differenziale era a circa 200 punti ed è volato a 228, con un tasso di rendimento per il decennale italiano dell'1,49%.

13.56 – Bce lancia maxi prestiti a -0,5%

La Bce ha lanciato una nuova tranche di maxi-prestiti Tiro per fornire “immediato sostegno alla liquidità del sistema finanziario”, che verrà fornita alle banche al tasso sui depositi, pari a -0,50%. “Anche se il consiglio direttivo non vede segni evidenti di tensioni sul mercato monetari o scarsa liquidità nel sistema bancario, queste operazioni forniranno un'efficace rete di protezione in caso di necessità”.

13.55 – Bce lascia fermi i tassi

La Bce lascia fermi i tassi d'interesse: il tasso sui depositi resta a -0,50%, il tasso principale a zero e il tasso sui prestiti marginali a 0,25%.

13.54 – Bce lancia quantitative easing da 120 miliardi (leggi)

La Bce ha deciso di ampliare il programma di quantitative easing, con un piano di acquisti netti aggiuntivi di 120 miliardi di euro fino alla fine dell'anno, “garantendo un forte contributo da parte dei programmi di acquisto del settore privato”. Lo annuncia la Bce spiegando che “in combinazione con l'attuale programma di acquisto di attività ciò sosterrà condizioni di finanziamento favorevoli per l'economia reale in tempi di maggiore incertezza”.

13.50 – Controlli a Roma su norme: 7 arresti

E' di sette persone arrestate e 43 denunciate il bilancio dei controlli dei Carabinieri effettuati a Roma e provincia per la verifica del rispetto delle misure urgenti decise dai vari decreti per il contenimento della diffusione del coronavirus.

13.34 – Fontana: “Discrasie nel decreto”

Il nuovo decreto “dovrà essere riguardato e riesaminato, ci sono discrasie, cose che vanno corrette ma il dialogo con il governo prosegue per cercare di migliorare ulteriormente il documento”: è quanto ha detto il presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana.

13.30 – Pence: “Prevediamo migliaia di casi in Usa”

Il vicepresidente americano Mike Pence ha detto di aspettarsi migliaia di nuovi casi di coronavirus negli Stati Uniti, riferendo che le autorità sanitarie stanno cercando di

accelerare con i test. Pence, nel corso di un'intervista a Nbc Today, ha spiegato che alcune strutture private potrebbero essere la chiave per estendere i test alla popolazione in tutti i 50 Stati. Ieri negli Stati Uniti il numero dei casi accertati ha superato i mille

13.20 – Roche cede gratis farmaco anti artrite

Roche annuncia la cessione gratuita del farmaco per l'artrite reumatoide, già usato in via sperimentale in Cina, e del proprio servizio di telemedicina per i pazienti con diabete. Nel contempo sarà donato 1 milione di euro in dispositivi di protezione per medici e attrezzature per le terapie intensive. Con lo slogan 'Roche si fa in 4' il Gruppo avvia anche un'operazione di "volontariato di competenza" e della campagna 'Stai a casa, leggi un libro rivolta ai giovani fino a 25 anni di Milano e Monza.

13.10 – Coda tir per 70 km sul Brennero, traffico deviato

"L'autostrada del Brennero non è chiusa al traffico, ma abbiamo deviato il traffico pesante verso l'A4". Lo ha detto il direttore generale dell'A22 Carlo Costa. "Vista la coda di mezzi pesanti di circa 70 km che attualmente dal Brennero arriva fino a Bolzano abbiamo anche chiuso gli ingressi ai caselli di Bressanone, Chiusa e Bolzano Nord per far sì che fra i mezzi pesanti non restino intrappolate delle macchine", ha aggiunto Costa che non vuole commentare i provvedimenti presi dall'Austria.

13 - Rallentamenti al Brennero

Nella giornata di ieri le autorità austriache hanno fatto passare al Brennero circa 2.000 tir, contro una media giornaliera tra i 4.000 e 5.000 mezzi pesanti che normalmente transitano sull'A22 in direzione nord, causando in questo modo lunghe code. Sul versante italiano sono in corso misure di dosaggio, soprattutto in prossimità delle gallerie, per garantire l'accesso ai mezzi di soccorso in caso di necessità. Il controllo sanitario di un camionista ieri durava in media un minuto e mezzo.

12.35 – Verso la chiusura di Linate

E' sempre più probabile una chiusura dell'aeroporto di Linate per effetto delle ultime misure del Governo per contenere l'avanzata del coronavirus. Secondo quanto apprende l'Ansa è in arrivo infatti un decreto del Ministero dei Trasporti che riguarderebbe, oltre allo scalo milanese, anche altri aeroporti in tutto il territorio nazionale.

12.15 – Oms: "Ai Paesi chiediamo strategia su 4 fronti"

"Chiediamo ai paesi di adottare una strategia su quattro fronti". Ad affermarlo è stato il direttore generale dell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms), Tedros Adhanom Ghebreyesus, durante il mission briefing su Covid-19 di oggi. "Prima di tutto, preparatevi, siate pronti. Vi sono ancora 77 paesi e territori senza casi segnalati e 55 che hanno riportato meno di 10 casi. E tutti i Paesi con casi hanno aree non interessate. Avete l'opportunità di mantenere così la situazione, dunque occorre preparare il personale e le strutture sanitarie. In secondo luogo, rilevare, prevenire e curare. Non si può combattere un virus se non sai dove si trova, ciò significa una solida sorveglianza per trovare, isolare, testare e trattare ogni caso, per spezzare le catene della trasmissione. Terzo, ridurre e sopprimere. Per salvare vite umane dobbiamo ridurre la trasmissione. Ciò significa trovare e isolare il maggior numero possibile di casi e mettere in quarantena i loro contatti più stretti. Anche se non è possibile interrompere la trasmissione, è possibile rallentarla e proteggere strutture sanitarie, case per anziani e altre aree vitali, ma questo può avvenire solo se si

verificano tutti i casi sospetti”.

12.07 – Piemonte, stretta sui parchi pubblici

Evitare di affollare parchi e giardini è l'invito che il governatore del Piemonte, Alberto Cirio, ha rivolto nel corso di una diretta Facebook. “Ieri – ha detto – ci sono stati degli assembramenti di persone. Ci sono sindaci che hanno dovuto intervenire con delle ordinanze per chiudere le aree verdi”. Cirio ha affermato che su questo tema potrebbero sorgere delle “incongruenze” rispetto alle indicazioni da Roma: “Il ministero dice che si può fare sport all'aria aperta senza formare assembramenti, ma è evidente che se tutti vanno al parco la filosofia dell'evitare i contatti si perde”. “Ne parleremo con il governo – ha annunciato Cirio – e oggi avremo una risposta. Ma nell'attesa nulla vieta di autoregolamentarci. Andare al parco non è una necessità. Se per qualche giorno dobbiamo stare a casa, stiamo a casa. Tra qualche settimana torneremo nei parchi, torneremo a passeggio, torneremo a fare ginnastica all'aria aperta, con la serenità di chi sa di avere fatto il proprio dovere per uscire da questa crisi terribile”.

12.05 – Milano, sindaco Sala lancia fondo di mutuo soccorso

“Io chiedo un sostegno forte al governo, lo chiedo anche all'Europa, ma noi milanesi faremo la nostra parte. A questo proposito intendo lanciare un fondo di mutuo soccorso finanziato dal Comune ma chiederò anche a banche, istituzioni finanziarie, imprenditori, quei milanesi che potranno, di contribuire. Sarà complementare rispetto all'azione del governo e lavorerò sulle situazioni più delicate in quella fase di recupero che ci dovrà il più velocemente possibile riportare alla situazione precedente. Questa è la situazione, noi ne verremo fuori. Il grande cuore milanese, il grande nostro cuore ci aiuterà, la nostra è una città con 26 secoli di storia che ha sempre dato il suo meglio nei momenti difficili”. Così il sindaco di Milano Giuseppe Sala su Facebook. “Sono a Palazzo Marino a lavoro, in continuo contatto con altri sindaci, con la Regione, con il governo”, ha aggiunto, rimarcando che “la situazione a Milano dal punto di vista sanitario è delicata”, e le nuove regole adottate dal governo “incidono sulla nostra socialità”, ma “semplicemente vanno rispettate con grande attenzione”.

12.00 – Oms: “La pandemia è controllabile”

“La pandemia è controllabile”. Lo ha ribadito l'Oms, dopo aver dichiarato ieri che la diffusione del coronavirus è una pandemia. “Siamo profondamente preoccupati che alcuni paesi non si stiano approcciando a questa minaccia con il livello di impegno necessario”, ha spiegato, secondo quanto riferisce un comunicato.

11.45 – Primo morto in Austria

Austria ha annunciato oggi la sua prima morte a causa del nuovo coronavirus. Si tratta di un uomo di 69 anni tornato dall'Italia e morto a Vienna. Lo ha reso noto l'unità di crisi della città di Vienna, senza fornire ulteriori dettagli. Il numero di contaminazioni è stato aggiornato oggi a 302 in tutta l'Austria.

11.20 – Vertici dei carabinieri in isolamento a Palermo

Otto ufficiali dei carabinieri alla guida dei reparti di Palermo sono risultati positivi al coronavirus. Lo conferma il comandante provinciale, generale Arturo Guarino, anche lui risultato positivo che si trova in questo momento in auto isolamento nella propria abitazione come tutti gli altri commilitoni. I controlli sono stati effettuati dopo che due carabinieri in servizio a Palermo erano risultati positivi.

11.15 – Una ministra positiva in Spagna

La ministra spagnola per le Pari opportunità, Irene Montero, è risultata positiva al test del coronavirus. Lo riferiscono i media spagnoli citando un comunicato del governo. Irene Montero è anche la compagna del leader di Podemos, Pablo Iglesias, che è stato posto in isolamento.

11.10 – Camera: “Cirielli assente a Montecitorio da giorni”

Il questore di Montecitorio Edmondo Cirielli, risultato positivo al Covid-19, non era alla Camera ieri e mancava già da diversi giorni. Lo precisano all'Adnkronos fonti di Montecitorio.

11 – Dal 17 marzo chiuso terminal 1 Fiumicino e stop voli linea a Ciampino

Aeroporti di Roma ha predisposto un piano di ridimensionamento dell'operatività dei terminal passeggeri di Fiumicino e Ciampino. La decisione si è resa necessaria a causa delle molteplici cancellazioni di voli da e per l'Italia annunciate da molte compagnie aeree che operano normalmente sui due scali della Capitale. A partire da martedì 17 marzo, nell'aeroporto “Leonardo da Vinci” verrà temporaneamente chiuso il Terminal 1. Ad annunciarlo Adr in una nota. Tutte le operazioni di check-in, i controlli di sicurezza e la riconsegna bagagli verranno effettuate al Terminal 3 che resta operativo. Inoltre, da venerdì 14 marzo verrà chiuso il terminal per i passeggeri dei voli di linea dell'aeroporto G.B. Pastine di Ciampino.

10.30 – Ricciardi: “Abituarci a una lunga guerra”

“E' bene che ci cominciamo a abituare a una guerra lunga, la Sars che era meno contagiosa finì verso maggio-giugno. Questa è molto più contagiosa della Sars e io ho l'impressione che, se ci va bene e lavoriamo tutti insieme, dovremo arrivare all'estate”. Tanto bisognerà attendere prima di tornare a avere una vita ‘normalè, secondo Walter Ricciardi, membro dell'esecutivo dell'Oms e consulente del ministero della Salute, durante la trasmissione Agorà su Raitre.

10.22 – Primo morto in Grecia

La Grecia registra la sua prima vittima a causa del coronavirus. Lo ha annunciato il ministero della Salute, secondo quanto riporta la Bbc. Si tratta di un uomo di 66 anni che aveva contratto il virus durante un tour religioso in bus in Israele ed Egitto il mese scorso. Ed è morto in ospedale a Patrasso. Diverse altre persone che hanno partecipato allo stesso tour sono ricoverate in ospedale o si trovano in quarantena. Finora in Grecia sono stati registrati 99 casi di contagio.

10.20 – Gallera: “Presto 200 posti in terapia intensiva”

“Dal 20 febbraio ad oggi abbiamo aperto 223 posti in terapia intensiva e contiamo di aprirne tra i 150 e i 200 nei prossimi sette giorni. Gli spazi ci sono ma il contagio sta crescendo in maniera vorticosa quindi il rischio che prima o poi ci si trovi in una situazione di insostenibilità si avvicina, per questo siamo stati molto risoluti nel chiudere misure. Il contenimento che andiamo ad attuare oggi produrrà effetti tra 10 -15 giorni”. Così l'assessore al Welfare della Lombardia, Giulio Gallera a Omnibus su La7.

10.15 – Fontana: “Se contagi aumentano non saremo capaci di dare risposte”

“La nostra struttura sanitaria sta facendo miracoli” ma “anche i miracoli adesso rischiano di non bastare. Se la curva dei contagi aumenta non saremo più capaci di

dare risposte". Così il governatore della Lombardia Attilio Fontana intervistato dal quotidiano 'La Stampa'. "Abbiamo già pronto un progetto per un nuovo ospedale a City Life, da 300 posti. E stiamo cercando di acquistare respiratori in tutto il mondo. Purtroppo non è facile, sono tutti terrorizzati", ha spiegato il governatore specificando che la Lombardia avrebbe bisogno "almeno di 500 medici e 1.200 infermieri. Quelli che riusciremo ad assumere adesso sono 400 medici e 5-600 infermieri. Inoltre contiamo di aggiungere altri 500 posti per la rianimazione".

10.06 – Positivo al test questore Camera Cirielli

Il Questore della Camera dei deputati Edmondo Cirielli, parlamentare di Fratelli d'Italia è risultato positivo al test del coronavirus. Edmondo Cirielli (Fdi) non ha partecipato all'unica votazione tenutasi ieri nell'Aula della Camera, quella sullo scostamento di bilancio. Il questore di Montecitorio, secondo il resoconto della seduta di ieri, era in missione. Da quanto si apprende, a fine febbraio ha partecipato ad una riunione del collegio dei questori, alla quale sono presenti i vertici dell'amministrazione della Camera.

9.40 – Boschi: "Posti letto? Usiamo navi da crociera di lusso"

"Una piccola proposta. Servono posti letto. Attrezziamo allora due navi da crociera di lusso, che hanno cabine con bagno e tutti i comfort: è una soluzione migliore di ospedali da campo o vecchie caserme. Possono essere allestite subito". Lo scrive Maria Elena Boschi su twitter.

9.30 – Al via procedure Consip per tamponi

Al via la terza e quarta procedura negoziata per la fornitura, rispettivamente, di tamponi rinofaringei e kit diagnostici per il coronavirus. Consip ha avviato i due nuovi bandi per le attività di procurement connesse all'emergenza sanitaria del coronavirus. Nel dettaglio si tratta dell'acquisto di 390.900 tamponi rinofaringei per un valore totale di 880.000 euro e di 267 kit diagnostici per Codiv 19, corrispondenti a circa 67mila test diagnostici, per un valore totale di 1.130.000 euro.

9.01 – Gallera (Lombardia): "Numero mascherine ancora insufficiente"

"Stiamo lottando insieme alla Protezione civile per gli approvvigionamenti di materiale sanitario ancora insufficienti". Lo ha detto Giulio Gallera, assessore al Welfare della Regione Lombardia, ad Agorà Rai Tre, a proposito della situazione del materiale sanitario oggi in Lombardia. "Il numero delle mascherine che abbiamo a disposizione non è ancora sufficiente a dare tutto quello che è necessario – ha detto Gallera -. E' una corsa anche questa contro il tempo. C'è questo progetto ambizioso di 500 posti di terapia intensiva che però si realizza se riusciamo a recuperare, se la Protezione civile riesce a recuperare e metterci a disposizione 500 respiratori. C'è un problema di camici". "Qualcosa arriva, qualcosa recuperiamo noi, qualcosa arriva dalla Protezione civile. Purtroppo non a sufficienza. Stiamo lottando", ha concluso l'assessore.

9.00 – Cina, superato picco dell'epidemia

Il picco in Cina dell'epidemia del coronavirus è stato ormai superato: secondo Mi Feng, portavoce della Commissione sanitaria nazionale (Nhc), i nuovi casi stanno diminuendo nel Paese e l'intera situazione epidemica rimane "a livelli molto bassi". Mi, durante il briefing quotidiano, ha ricordato che i nuovi contagi a Wuhan, focolaio del Covid-19, sono diminuiti fino ad attestarsi a una singola cifra, con soli 8 casi riportati ieri. Sette sono poi i casi nel resto della Cina, di cui 6 importati dall'estero come "contagio di ritorno".

8.50 – La ministra Catalfo: “Studiamo voucher baby sitter per operatori sanitari”

“Sto studiando un voucher baby sitter speciale per il personale sanitario per consentire a medici, infermieri e operatori socio-sanitari di andare a lavorare e avere qualcuno che badi ai loro figli”. Lo ha annunciato il ministro del Lavoro Nunzia Catalfo dai Microfoni di Radio Anch'io.

8.45 – La ministra Catalfo: “Congedo mamma e papà fino a 15 giorni”

Per le famiglie con i bimbi a casa, “stiamo elaborando un congedo parentale speciale che dovrebbe durare dai 12 ai 15 giorni che possono usare in alternativa la mamma o il papà parametrato fino ai 12 anni del bambino e senza limiti d'età per figli disabili gravi”. Lo ha spiegato la ministra del Lavoro Nunzia Catalfo a Radio Anch'io su Radio1. “In alternativa si potrà prendere un voucher baby sitter” che “dovrebbe essere di 600 euro, mentre per tutto il personale sanitario “che voglio ringraziare, stiamo studiano un voucher speciale”. La ministra ha invitato tutti ad “usare il più possibile il lavoro agile per non affollare i luoghi di lavoro e rallentare il contagio”. Le misure che la ministra sta mettendo a punto sono finalizzate a “tutelare tutti i lavoratori perché nessuno deve rimanere senza lavoro e tutti devono essere tutelati”. Si va dalla cig ordinaria che viene “rimodulata e semplificata con la possibilità di accesso speciale”; anche la cig straordinaria “si interromperà per far accedere all'ordinaria”; “più soldi per il fondo di integrazione salariale che potrà essere usato anche nelle aziende con 5-15 dipendenti”.

8.42 – La ministra Catalfo: “Indennizzo per partite Iva e autonomi”

“Anche per le partite Iva e per gli autonomi stiamo elaborando un indennizzo che li possa sostenere in questo momento di emergenza”. Lo ha detto la ministra del lavoro Nunzia Catalfo a Radio anch'io su Radio 1. “Così come per tutti i liberi professionisti si sta dando la possibilità alle Casse di previdenza di poter prevedere delle misure di sostegno al reddito e di welfare”, ha detto Catalfo, confermando che si tratta di una cifra “intorno” ai 500-600 euro.

8.40 – La ministra Catalfo: “Nessuno perderà il lavoro”

con le nuove misure per affrontare l'emergenza coronavirus “nessuno perde il lavoro perché saranno tutti tutelati dagli ammortizzatori sociali. Quindi tutti i settori che in questo momento sono chiusi per ovvi motivi, dal piccolo artigiano o altri, tutti, anche con un solo dipendente, saranno tutelati”. Lo ha detto la ministra del lavoro Nunzia Catalfo a Radio Anch'io su Radio1.

CORONAVIRUS

ARTICOLO PRECEDENTE

Coronavirus, c'è chi sarebbe felice di dire

ARTICOLO SUCCESSIVO

Coronavirus, i produttori di respiratori:

Prima di continuare

